

IL FLAUTO MAGICO

Autore: Paolo De Gaspari

Scuola: Scuola dell'Infanzia Simonazzi

Classe: sezione 5 anni

Luogo e data: Marzo - Aprile a.s. 2005/2006

Area Tematica: Educazione Musicale

Contenuto tematico:

Dall'ascolto di un brano alla sua storia, all'invenzione di uno spettacolo teatrale, alla realizzazione di una performance creata per sottolineare alcune competenze apprese dai bambini durante l'anno in corso...il tutto dedicato alle celebrazioni di Mozart.

Obiettivi:

- ascoltare un brano musicale
- riconoscere i vari momenti musicali
- inventare una storia seguendo ciò che la musica ti suggerisce
- riconoscere dall'ascolto i momenti della storia
- individuare la struttura del brano
- abbinare personaggi ai diversi momenti musicali
- immedesimarsi nei personaggi e nelle situazioni raccontate
- individuare la pulsazione del brano
- accompagnare con una semplice sequenza ritmica il brano utilizzato con l'uso dello Strumentario
- eseguire con lo Strumentario la struttura formale del brano
- saper aspettare il proprio turno nella fase di orchestrazione
- seguire il gesto del direttore
- sviluppare l'acquisizione di competenze motorie come comunicazione, relazione e consapevolezza di sé.

Descrizione del percorso:

L'idea nasce dalla "tradizionale performance dei 5 anni" che tutti gli anni viene presentata ai rispettivi genitori e, dalle celebrazioni per i 250 anni della nascita di Mozart.

Partiamo con la scelta della musica che ci accompagnerà per tutto il percorso... Ne cercheremo le caratteristiche, le particolarità che ci aiuteranno a creare il canovaccio del nostro spettacolo, all'interno del quale verranno inserite alcune attività realizzate dai bambini durante il corso dell'anno con le loro insegnanti.

Fasi di realizzazione:

Prima di tutto la scelta della musica: "Il flauto magico Overture".

Chiedo ai bambini di ascoltare questo brano una prima volta senza dirgli niente. Poi dico loro che questa musica racconta una storia che però non ricordo e chiedo loro se mi possono aiutare ad individuare le diverse vicende della "mia storia" man mano che la musica le presenta. Al secondo ascolto i bambini mi raccontano la storia in base alle sensazioni che la musica suscita in loro e raccontano...

(i bambini parlano mentre ascoltano l'overture e le insegnanti scrivono subito tutto quello che i bambini dicono senza intervenire in alcun modo)

C'era un volta...sta entrando il re ...si presenta il principe e la principessa...entra anche la regina...portano una grandissima torta...e portano tantissime cose da mangiare...forse era un compleanno...è una canzone lenta...

...sta arrivando una carrozza,, arrivano tantissime cose... iniziano a ballare,,ora la musica è diventata più forte... era il compleanno del re e della regina?... forse è un matrimonio?...ci sono i bimbi piccoli che portano i fiori ai principi...

...la regina ed il re se vanno...la musica è più lenta...sta sparendo l'incantesimo...vanno al lago...ci sono anche le libellule nel lago...tornano al castello... ma chi ha fatto l'incantesimo?... tornano a

casa! Tutti ballano...c'è una strega?...ecco fatto l'incantesimo!...

Successivamente chiedo ai bambini di inventarmi un'altra storia magari diversa da quella di prima così da verificare le omogeneità di sensazioni, indicate forse con diversi personaggi e azioni, ma pur sempre possibili da decodificare con l'effettiva sensazione emotiva rappresentata dal particolare di un momento musicale.

Terzo ascolto:

...c'era una volta...in un castello bellissimo... un principe una regina...stanno parlando...arriva forse una sposa?...adesso stanno portando le torte con le fragole..

*...stanno preparando per ballare...chi è che suona?...sempre più forte!!!
...stanno per mangiare la torta!...stanno arrivando con le carrozze le dame...cominciano a ballare...*

...presentano tutte le dame...arriva la carrozza... stanno mangiando...ci sono anche le ballerine mentre la gente balla...c'è un pericolo? C'è FORSE UN INCANTESIMO?

*Ci sono anche delle guardie?...qualcuno da una collana...stanno arrivando i servi che danno i gioielli alla principessa...ma la strega dov'è?..fanno l'inchino...
è finita!*

Fatto ciò il canovaccio è quasi pronto. Ora è compito delle insegnanti fare la stessa cosa che hanno realizzato i bambini, così da delinearne con lo stesso metodo, una storia che scaturisca “solo dalla sua musica”.

A questo punto avviene la fase più teorica; bisogna inserire delle attività musicali e non all'interno della vicenda ma senza alterare il senso della storia e nemmeno lo stile della “vera vicenda del Flauto magico di Mozart”. Nasce da qui la scelta di miscelare la storia dei bambini e delle insegnanti con il reale libretto usato da Mozart così da ottenere un nuovo Flauto magico: Troviamo allora Pamina, Tamino, la Regina della notte, Papageno. Ed ecco le tre prove da superare: una musicale, una di disegno e peso, una di filastrocche. Tre perché il Flauto magico è tutto incentrato sul senso del numero tre, tutte le vicende, gli schemi musicali, i personaggi che si avvicendano sul palco sono sempre tre o suoi multipli; tre perché l'opera è scritta ispirata alla massoneria alla quale Mozart faceva parte...Così la storia dei bambini, delle insegnanti, il vero libretto, la reale struttura dell'opera, prendono forma e diventano la nostra performance.

Il canovaccio:

C'era una volta, tanto tempo fa, un ridente villaggio che sorgeva ai piedi di una grande montagna.

In questo villaggio regnava la Regina della Notte; si chiamava così perché la sua pelle delicata era bianca come la luna, e lei usciva soltanto di notte.

La sua ancella preferita si chiamava Pamina. La Regina l'aveva accolta che lei era ancora una bambina, perciò le voleva molto bene e desiderava averla sempre con se.

Pamina, di nascosto alla Regina, si incontrava con un giovane pittore di

nome Tamino: I due erano talmente innamorati che volevano sposarsi.

In una tiepida notte d'estate mentre i due giovani passeggiavano,

Nei giardini del palazzo arrivò la Regina e li sorprese.

Regina: "cosa succede Pamina? Cosa fai qui invece di essere nella tua stanza? E costui chi è?"

I due giovani cercarono di scappare, ma la Regina li fermò.

Regina: "per voi ci sarà una punizione terribile.....non vi vedrete mai più!"

Pamina piange disperata e dice: "Ti prego mia Regina, così io morirei di dolore, se mi vuoi bene lascia che io sposi Tamino"

Tamino: "lei è la luce dei miei occhi...e' l'aria che respiro..."

*La regina ascolto' e decise di dare il suo consenso a patto che i due innamorati fossero in grado di superare **tre** difficili prove.*

Pamina: "Ma non ci riusciremo mai.....vedrai, saranno prove troppo difficili!"

Tamino: "uhm...ho un'idea! Ci facciamo aiutare dai nostri amici".

Pamina: "Bellissima idea! Vieni, andiamo subito a chiamarli!"

Pamina e Tamino escono di corsa dal castello: "Amici , amici, venite! Dovete aiutarci a superare delle prove difficili, fate presto".

Poco dopo tutti gli amici di Pamina e Tamino arrivano al castello.

Come giudice venne nominato Papageno, Pamina e Tamino acconsentirono e il giorno dopo si presentarono al castello per la prima prova accompagnati dai loro amici.

Papageno si presentò con una pergamena ed iniziò a leggere: "la prima prova deve consistere nella esecuzione di un brano musicale con questi strumenti"

Prova orchestra con strumenti.

La prova riuscì bene e la Regina si commosse e pianse.

*Papageno legge la seconda pergamena:" La seconda prova per Pamina: nella dispensa della Regina c'è una grande quantità di caramelle; prima che la musica finisca (overture prima parte) le caramelle devono entrare in **tre sacchi uguali, tutti e tre** dovranno avere lo stesso peso". Pamina si fa aiutare da altre amiche.*

*Per Tamino invece: Tamino deve fare il ritratto della Regina. Insieme a lui altri **tre amici** fecero altrettanti bei ritratti e la prova venne superata.*

*Terza ed ultima prova: Si devono inventare **tre filastrocche** con le rime. Anche Pamina si fa aiutare dagli amici e la prova è superata.*

Papageno rivolto alla Regina:"OH mia Regina! Tutte le prove sono state superate! A te ora il responso. La Regina si alzò e disse: "Poiché avete superato tutte le prove, dimostrando il vostro grande amore vi do il

*mio consenso alle nozze!” Pamina e Tamino si abbracciarono felici, ringraziarono la regina e tutti i loro amici.
Tutti alle nozze!*

Spazio attrezzato:

la sezione, il salone

Materiali utilizzati:

Cd, fogli, strumentario Orff, travestimenti

Modalità di lavoro:

Sezione

Risultati raggiunti/attesi:

L'obiettivo è rendere consapevoli i bambini che la musica “parla e racconta qualcosa”. L'ascolto attento e attivo permette di capire le emozioni che ci sono in ognuno di noi ed il racconto fantastico le rende palpabili e “reali”. Esteriorizzare le proprie emozioni e raccontarle agli adulti è un passaggio molto importante, per il bambino, se poi ci si fa guidare da una musica improvvisamente tutto diventa più complesso perché la musica ha dei tempi da rispettare, vi sono momenti che richiedono una situazione piuttosto che un'altra ed il saper interagire con delle strutture regolate dalla musica stessa sono sicuramente un notevole traguardo da raggiungere per il bambino.

Documentazione allegata:

Overture Flauto magico, foto, dvd della performance.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Il flauto magico

Sottotitolo:

Collocazione: EM 194



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it